

RIAPERTURA DEL BANDO R&S REGIONE TOSCANA

Contenuti:

Investimenti in ricerca e sviluppo, con particolare riguardo a quelli coerenti con la strategia 4.0, delle imprese appartenenti al **sistema manifatturiero toscano** per contribuire a recuperare il gap tecnologico con le altre regioni innovative d'Europa. In linea con la "Strategia di Ricerca e Innovazione per la Smart Specialisation in Toscana", saranno finanziati progetti di ricerca e sviluppo legati alle priorità tecnologiche e agli ambiti applicativi indicati dalla RIS3 (Fabbrica Intelligente; ICT e Fotonica; Chimica e Nanotecnologie).

Il bando finanzierà **progetti di investimenti in R&S, market oriented** e prossimi alla fase di applicazione e di produzione, che prevedano un alto grado di innovazione (realizzazione di prototipi, linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti).

"ricerca industriale": acquisizione di nuove conoscenze e capacità, dall'altra,

"sviluppo sperimentale": utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti per sviluppare nuovi prodotti, servizi e processi.

Struttura Bando:

Il bando sarà a fase unica e si comporrà di due bandi distinti:

Bando 1. Progetti strategici di ricerca e sviluppo - da **1,5 a 3 milioni** di costo totale ammissibile del progetto

Bando 2. Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI - da **150.000 a 1,5 milioni** di costo totale ammissibile del progetto

Soggetti destinatari / Beneficiari:

Bando 1: GI in cooperazione con almeno 3 MPMI; con o senza OR

Bando 2: MPMI singole o in cooperazione tra loro (in numero minimo di 3); con o senza OR

L'accesso ai bandi verrà esteso ai liberi professionisti in quanto equiparati alle PMI

Ciascuna impresa, sia in qualità di singola proponente, sia in qualità di capofila oppure di partner, **potrà presentare una sola proposta progettuale** a valere su uno solo dei Bandi 1 o 2

Tempi:

Durata dei progetti **Bando 1:** 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione e comunque non oltre il 31.12.2022;

Durata dei progetti **Bando 2:** 18 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione e comunque non oltre il 31.12.2022.

Costi ammissibili:

a) le spese di personale: ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca;

b) costi degli strumenti e delle attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto di ricerca, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto di ricerca, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile;

c) costi dei fabbricati e dei terreni nella misura e per la durata in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca. Per quanto riguarda i fabbricati, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto di ricerca, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile. Per quanto riguarda i terreni, sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali o le spese di capitale effettivamente sostenute. I costi relativi ai fabbricati sono ammessi nel limite complessivo massimo del 30% del costo totale di progetto. I costi relativi ai terreni non possono superare il 10% del costo totale di progetto;

d) costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, così come i **costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti** utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca. I costi di cui al presente punto sono ammessi nel limite complessivo massimo del 35% del costo totale di progetto;

- e) **spese generali supplementari** fino ad un massimo del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale;
- f) **altri costi di esercizio**, inclusi i costi di materiali, forniture e prodotto analoghi, sostenuti direttamente per effetto dell'attività di ricerca, nel limite del 15% del costo totale di progetto

Intensità degli aiuti:

Bandi 1 e 2	R&S
Micro e Piccola impresa	30%
Micro e Piccola impresa in cooperazione con altre imprese	40%
Media impresa	25%
Media impresa in cooperazione con altre imprese	35%
Grande impresa in cooperazione con PMI	20%
Organismo di ricerca (in cooperazione con imprese)	40%

L'intensità di aiuto di cui sopra verrà incrementata di **5 punti percentuali** nel caso di progetti coerenti con la strategia Industria 4.0

L'aiuto sarà concesso nella forma del **contributo in conto capitale a fondo perduto**.

Premialità (tra le altre previste): I progetti coerenti con la Strategia "Industria 4.0", ai sensi della Decisione di Giunta n. 20 dell'11 aprile 2016 e n.1092 dell'8 novembre 2016: beneficeranno di 10 punti di punteggio aggiuntivo.

Dotazione Finanziaria:

il bando attivazione del bando di cui sopra ammontano a complessivi euro 17.000.000,00 euro

Le risorse finanziarie di cui sopra saranno integrate mediante dotazioni aggiuntive:

- 1) pari ad euro 1.000.000,00, a seguito di approvazione della variazione di bilancio al fine di allinearsi all'articolazione finanziaria prevista dalla Delibera Cipe 101/2017;
- 2) pari ad euro 13.052.844,62 nel rispetto di quanto stabilito dalla Decisione di Giunta n. 20 del 25 novembre 2019 e successivamente all'approvazione da parte della Commissione europea della modifica del POR FESR 2014-2020, di cui alla Decisione GR n.5 del 21 ottobre 2019.

Riferimenti:

[Delibera n.164 del 17-02-2020.pdf](#)

[Delibera n.164 del 17-02-2020-Allegato-A.pdf](#)